



COMUNE DI VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA PROVINCIA DI VITERBO

Deliberazione del Consiglio comunale

OGGETTO: Riscossione tributi e proventi comunali – determinazioni.

L'anno duemiladieci, il giorno Ventinove del mese di Aprile in Villa San Giovanni in Tuscia e nel Palazzo Municipale.

Convocato per discutere gli argomenti posti all'ordine del giorno con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo, si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'adunanza risultano presenti i seguenti consiglieri:

1. GIULIANELLI Mario
2. GIULIANELLI Simona
3. GASBARRI Francesco
4. FABBRI Francesca
5. FABRUCCI MARCO
6. PONTESILLI Federico
7. FRANCESCHINI Danilo
8. DI VANO Girolamo
9. CARBONE Nunzia
10. FAGGIANI Domenico
11. CAPITANI Edda
12. POSATI Sante
13. ARAMINI Nadia

Totali

Presenti	Assenti
P	
P	
P	
	A
P	
P	
	A
P	
P	
P	
P	
	A
10	3

Presiede la riunione il sig. Marco FABRUCCI ed assiste il segretario sig. dott. Gianni STIRPARO

Constatato che il numero di 10 consiglieri presenti su 13 assegnati al Comune rende legale e valida l'adunanza, il Presidente espone essere all'ordine del giorno la pratica in oggetto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il regolamento generale delle entrate comunali, approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 21/02/2002 che prevede, all'art. 5 la competenza del Consiglio comunale in materia di scelta delle forme di gestione delle singole entrate;

rilevata la necessità di disciplinare la riscossione dei tributi e dei proventi comunali in modo da consentire più alti livelli di efficienza, efficacia ed economicità e di definire condizioni operative che consentano il miglioramento del complessivo servizio di riscossione;

Considerato che la gestione diretta in economia del servizio di riscossione permette una maggiore efficacia, efficienza ed economicità del servizio;

considerato che, tuttavia, la riscossione dell'Imposta comunale sugli immobili, richiede il miglioramento dell'organizzazione del servizio tributi, la rideterminazione delle procedure interne e la costruzione di una base di dati relativa alla materia imponibile ed ai soggetti passivi;

Che è vigente per tutto il 2010 la convenzione per la riscossione dell'Imposta comunale sugli immobili da parte di Esattorie S.p.A.;

visto il D.Lgs. n. 507/1993;

visto l'art. 36 della legge 23 dicembre 2000 n. 388;

visto il D.Lgs 15 dicembre 1997 n. 146;

sentito l'intervento del sindaco che si prevede per il 2011 la riscossione diretta dell'ICI;

sentiti gli interventi con riferimento al servizio idrico;

visto il parere favorevole reso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 quale responsabile del servizio tributi;

con voti favorevoli . n. 7 e astenuti n. 3 (Capitani, Faggiani e Posati)

DELIBERA

di dare atto che la riscossione delle entrate relative all'imposta Comunale sugli immobili è affidata al concessionario del servizio di riscossione dei tributi e delle entrate per la provincia di Viterbo Esattorie S.p.A.

di riscuotere con gestione diretta in economia tutte le altre entrate tributarie e non tributarie;

di pubblicare la presente all'Albo pretorio ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000;

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000 con voti favorevoli . n. 7 e astenuti n. 3 (Capitani, Faggiani e Posati)

Verbale allegato alla deliberazione n. 9 del 29/04/2010

Il consigliere Gasbarri interviene in merito alla riscossione delle entrate riguardanti il servizio idrico e ribatte a quanto detto dal consigliere Faggiani nella precedente seduta circa il fatto che non è possibile uscire da una società per azioni, perché sono notizie di questi giorni il ritorno alla gestione comunale di alcuni servizi idrici nella provincia di Latina ed altrove.

Il consigliere Faggiani interviene per fatto personale e replica di non avere detto che non si può uscire da una S.p.A, ma da Talete. Precisa inoltre che quella di Talete è comunque una gestione pubblica, anche se l'entrata di privati nel capitale peggiorerà la preoccupazione sulla gestione del servizio.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

IL PRESIDENTE
Marco FABRUCCI
f.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Gianni STIRPARO
f.to

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Dalla sede comunale, li 28/ 5/ 2010

Visto: **IL PRESIDENTE**
.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

La pubblicazione per affissione all'Albo Pretorio della presente deliberazione è avvenuta il 28/ 5/ 2010 e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Gianni STIRPARO
f.to

Il sottoscritto Segretario comunale, su relazione del messo comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 28/ 5/ 2010 al 12/06/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Gianni STIRPARO
f.to

La presente deliberazione, non soggetta a controllo, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, è divenuta esecutiva il giorno successivo alla compiuta pubblicazione.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 29/04/2010 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Gianni STIRPARO
f.to
